



COMUNE DI MODICA  
PROVINCIA DI RAGUSA



Prot. N. ....

del ..... Alleg. N. ....

## Copia Deliberazione Giunta Comunale

Data 21.04.2010

N. 103

OGGETTO: COSTITUZIONE UNITA' DI PROGETTO DENOMINATA "ATTIVITA' URGENTI PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E I LAVORI PUBBLICI" ( ARTICOLO 27 DEL REGOLAMENTO DELL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

BILANCIO 2010				
Tit	Sez.	Rubr.	Cap.	Art.
MOVIMENTO CONTABILE				
Somma stanziata    £. ....				
Somma aggiunta    £. ....				
Somma dedotta    £. ....				
Somma disponibile £. ....				
Impegni assunti   £. ....				
Amm. del pres.    £. ....				
Rimanenza disponibile £. ....				
Il Ragioniere Generale				

L'anno duemiladieci (2010) addi VENTUNO

del mese di APRILE alle ore 13,45

nel Comune di MODICA e nella solita sala

delle adunanze.

Convocata con appositi avvisi la Giunta

Municipale di questo Comune si è riunita

nelle persone dei Signori:

DOTT. BUSCEMA ANTONINO

SINDACO

ING. SCIFO ELIO

Assessore Anziano della Seduta

AVV. FRASCA CACCIA ANTONINO

DOTT. SAMMITO GIUSEPPE

DOTT. IABICHELLA SILVESTRO

SIG. CALABRESE ANTONIO

ING. CERRUTO GIORGIO

Assessori

COMUNE DI MODICA		
Prot. N°	Data	
00000839	23/04/2010	
CAT 2	CLAS 1	FASC 1
PUBBLICAZIONI		
Dal	Al	
24/04/2010	08/05/2010	

Con l'assistenza del Segretario del Comune Dott. Baglieri Ignazio

Oggetto:

Costituzione "Unità di progetto" denominata "Attività urgenti per la pianificazione urbanistica ed i lavori pubblici" (articolo 27 del "Regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi").

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Vista la presente proposta di deliberazione; Vista la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;	Vista la presente proposta di deliberazione; Vista la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;
ESPRIME	ESPRIME
Parere <u>favorevole</u> sotto il profilo della regolarità tecnica. Modica, <u>20/04/2010</u>	Parere <u>favorevole</u> sotto il profilo della regolarità contabile. <u>Vedi Allegato "A"</u> Modica, <u>20/04/2010</u>
Il Responsabile del Servizio Il Dirigente del I Settore Dott.ssa Marzia Maria Sammito <i>[Firma]</i>	Il Responsabile di Ragioneria Il Dirigente del II Settore Dott. Angelo Sammito <i>[Firma]</i>

## Il Dirigente del I Settore

VISTO l'articolo 27 del "Regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi" relativo alla costituzione di cosiddette "Unità di progetto" quali strutture organizzative temporanee avente ad oggetto il perseguimento di specifici obiettivi complessi di particolare rilevanza e necessitanti della massima integrazione tra specifiche professionalità e competenze trasversali;

RILEVATO che presso il Comune di Modica sono emerse criticità organizzative in ordine alla risoluzione di problematiche afferenti la pianificazione urbanistica e le opere pubbliche;

RILEVATO, in particolare, che il Comune di Modica ed il Consorzio ASI di Ragusa intendono perseguire obiettivi comuni tendenti alla migliore organizzazione urbanistica del territorio comunale in cui hanno sede l'agglomerato industriale Modica-Pozzallo e gli uffici del Consorzio medesimo;

CHE l'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei propri obiettivi strategici e di quelli gestionali assegnati ai Settori Tecnici, intende conseguire concreti risultati nei seguenti ambiti:

- risoluzione delle principali problematiche relative all'iter delle opere pubbliche in corso di esecuzione o da affidare con particolare riguardo alle situazioni per le quali sussiste un contenzioso;
- risoluzione delle problematiche urbanistiche di carattere generale propedeutiche all'adozione della Variante generale al Piano regolatore generale;
- impostazione tecnico-amministrativa finalizzata alla soluzione di problematiche ed allo snellimento dell'iter di realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile;

Allegato A<sup>cc</sup>

Si esprime parere Favorevole

E' opportuno sottolineare tuttavia che il parere di regolarità contabile esula dall'attività richiesta al servizio finanziario di qualunque accertamento sulla legittimità della spesa e sulla attinenza o meno ai fini istituzionali dell'ente.

Va evidenziato, inoltre, che il parere di regolarità contabile attesta che il provvedimento, oltre al rispetto delle competenze proprie dei soggetti dell'ente, contiene l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontra la capienza del relativo stanziamento (Circolare 1 ottobre 1997, n. F.L. 25/97).

In sostanza sotto l'aspetto giuriscontabile il parere di regolarità contabile presuppone la verifica dei seguenti elementi:

- a) competenza all'adozione dell'atto da parte degli organi come disciplinato dalla legge e dai regolamenti dell'ente e verifica del rispetto dei principi contabili con riferimento anche al parere di regolarità tecnica;
- b) esatta imputazione al bilancio e disponibilità finanziaria dell'intervento o capitolo sul quale la spesa viene imputata;

In riferimento alla imputazione nel bilancio 2010 della spesa prevista dal presente atto, questa viene appostata al capitolo 770  
Tit. I Funz. I Sev. 6.

Modica 20/04/2010

Il Dirigente  
Dott. Angelo Sammito

1. Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.

#### Art. 11

1. I soggetti cui all'articolo 8 e quelli intervenuti ai sensi dell'articolo 10 hanno diritto :

a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo quanto previsto dall'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dall'articolo 34 della presente legge;

b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

#### Art. 11 bis

(introdotto dall'art. 23, comma 1, lett. e), della 17/2004)

1. *Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.*

2. *Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate di documenti.*

3. *La comunicazione di cui al comma 1 interrompe i termini per concludere il procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di cui al comma 2. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.*

4. *Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle procedure concorsuali e ai procedimenti in materia previdenziale e assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali.*

#### Art. 12

(modificato e integrato dall'art. 23, comma 1, lett. f), della 17/2004)

1. In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'art. 11, l'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, in sostituzione di questo,

2. Gli accordi di cui al presente articolo debbono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti. Ad essi si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

3. Gli accordi sostitutivi di provvedimenti sono soggetti ai medesimi controlli previsti per questi ultimi.

4. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse l'amministrazione recede unilateralmente dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato.

*4-bis. A garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, in tutti i casi in cui una pubblica amministrazione conclude accordi nelle ipotesi previste al comma 1, la stipula dell'accordo è preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente per l'adozione del provvedimento.*

5. Restano salve, per gli accordi di cui al presente articolo, le disposizioni dell'articolo 11, comma 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241

#### Art. 13

1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone e ad enti pubblici e privati non specificatamente individuati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1

#### Art. 14

1. Le disposizioni del presente titolo non si applicano nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi, di atti amministrativi generali, di atti di pianificazione e di programmazione, nonché ai procedimenti amministrativi tributari per i quali restano ferme le particolari norme che regolano la relativa formazione.

### Titolo IV

#### *Semplificazione dell'azione amministrativa*

#### Art. 15

**Art. 11 (Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento)**

1. In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 10, l'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo.  
*(comma così modificato dall'articolo 7, comma 1, lettera a), legge n. 15 del 2005)*
- 1-bis. Al fine di favorire la conclusione degli accordi di cui al comma 1, il responsabile del procedimento può predisporre un calendario di incontri cui invita, separatamente o contestualmente, il destinatario del provvedimento ed eventuali controinteressati.  
*(comma introdotto dall'articolo 3-quinquies del decreto-legge n. 163 del 1995, convertito dalla legge n. 273 del 1995)*
2. Gli accordi di cui al presente articolo debbono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti. Ad essi si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.
3. Gli accordi sostitutivi di provvedimenti sono soggetti ai medesimi controlli previsti per questi ultimi.
4. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse l'amministrazione recede unilateralmente dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato.
- 4-bis. A garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, in tutti i casi in cui una pubblica amministrazione conclude accordi nelle ipotesi previste al comma 1, la stipulazione dell'accordo è preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente per l'adozione del provvedimento.  
*(comma introdotto dall'articolo 7, comma 1, lettera b), legge n. 15 del 2005)*
5. Le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi di cui al presente articolo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

RITENUTO che la costituzione di un'unità di progetto, nei modi e per le finalità previsti dal sopra richiamato articolo 27 del "*Regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi*", sotto la guida di un coordinatore appositamente individuato e con il supporto di apposito personale scelto all'interno della struttura, per una durata prestabilita potrebbe rappresentare una soluzione per gran parte dei problemi connessi ai punti a), b) e c) sopra elencati;

RITENUTO che il suddetto Ufficio temporaneo potrebbe essere costituito dai dirigenti degli attuali Settori IV, V e VI mantenendo agli stessi tutte le competenze previste dal vigente modello organizzativo di questo Ente;

**RICHIAMATE:**

- la nota del 12 marzo 2010, prot. n. 14143, indirizzata al Consorzio Area Sviluppo Industriale di Ragusa, con la quale il Sindaco di questo Comune ha chiesto di valutare la possibilità di stipulare un accordo istituzionale ex articolo 16 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, per la costituzione di una unità operativa coordinata dal Dirigente Generale del Consorzio medesimo Ing. Francesco Poidomani;

- la nota del 25 marzo 2010, prot. n. 1798, agli atti di questo Ente il 31 marzo 2010, prot. n. 18086, a firma del Presidente e del Dirigente Generale del Consorzio ASI di Ragusa, con la quale si comunica la disponibilità ad accogliere la superiore richiesta mediante un accordo istituzionale;

RILEVATO, pertanto, che tra le funzioni da attribuire al costituendo Ufficio temporaneo possono essere svolte dal Dirigente Generale del Consorzio ASI di Ragusa quelle di coordinamento, impulso, referenza ed assistenza con l'instaurazione di metodologie che orientino l'azione dei settori tecnici secondo canoni di sinergia, efficacia ed efficienza in un'ottica di convergenza rispetto ai programmi ed ai progetti dell'Amministrazione Comunale;

RITENUTO di provvedere in merito e di dovere dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione stante la necessità e l'urgenza di porre in essere gli adempimenti consequenziali in vista delle scadenze di legge di settore;

VISTA la Legge regionale n. 48/1991;

VISTO l'OREL;

## **P R O P O N E**

Per le motivazioni in narrativa esposte:

1) DI COSTITUIRE presso questo Comune l'Unità di Progetto denominata "*Attività urgenti per la pianificazione urbanistica e i lavori pubblici*" ai sensi dell'articolo 27 del vigente "*Regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi*";

2) DI ATTRIBUIRE alla suddetta Unità di Progetto le seguenti competenze:

a) risoluzione delle principali problematiche relative all'iter delle opere pubbliche in corso di esecuzione o da affidare con particolare riguardo alle situazioni per le quali sussiste un contenzioso;

b) risoluzione delle problematiche urbanistiche di carattere generale propedeutiche all'adozione della Variante generale al Piano regolatore generale;

c) impostazione tecnico-amministrativa finalizzata alla soluzione di problematiche ed allo snellimento dell'iter di realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile;

3) DI DARE ATTO che l'Unità di Progetto è costituita dai dirigenti del IV, V e VI Settore di questo Ente e dal coordinatore nella persona dell'Ing. Francesco Poidomani, il quale svolgerà le funzioni di coordinamento, impulso, referenza ed assistenza con l'instaurazione di metodologie che orientino l'azione dei settori tecnici secondo canoni di sinergia, efficacia ed efficienza in un'ottica di convergenza rispetto ai programmi ed ai progetti dell'Amministrazione Comunale;

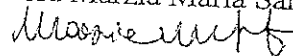
4) DI DARE ATTO che per l'attività operativa a supporto delle funzioni di coordinamento è appositamente adibito un dipendente di categoria "C" del Comune di Modica che sarà individuato dal Dirigente del VI Settore tra il personale dei suoi Uffici;

5) DI DARE ATTO che l'attività di coordinamento si esprimerà attraverso relazioni e/o atti istruttori che confluiranno in deliberazioni di indirizzo, di competenza della Giunta Municipale ovvero in direttive emananti dal Sindaco, suscettibili di essere attuate dai dirigenti competenti per materia i quali mantengono tutte le competenze previste dal vigente modello organizzativo di questo Ente;

6) DI APPROVARE lo schema di accordo, che in allegato forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare tra il Comune di Modica ed il Consorzio ASI di Ragusa;

7) STABILIRE la durata dell'accordo in mesi sei a far data dall'inizio dello svolgimento dell'attività da parte del coordinatore, Ing. Francesco Poidomani, che sarà comunicata dal Comune di Modica al Consorzio ASI di Ragusa.

Il Dirigente del I Settore  
Dott.ssa Marzia Maria Sammito



## *La Giunta Municipale*

VISTA la superiore proposta;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione del Dirigente del I Settore per quanto concerne la regolarità tecnica espresso in data 12 0 APR, 2010 e del Dirigente del II Settore per quanto riguarda la regolarità contabile espresso in data 12 0 APR, 2010;

VISTA la legge regionale n. 48/91;

VISTO l'OREL;

## *Delibera*

1) DI PRENDERE ATTO della superiore premessa e della proposta del Dirigente del I Settore;



2) DI COSTITUIRE presso questo Comune l'Unità di Progetto denominata *"Attività urgenti per la pianificazione urbanistica e i lavori pubblici"* ai sensi dell'articolo 27 del vigente *"Regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi"*;

3) DI ATTRIBUIRE alla suddetta Unità di Progetto le seguenti competenze:

- a) risoluzione delle principali problematiche relative all'iter delle opere pubbliche in corso di esecuzione o da affidare con particolare riguardo alle situazioni per le quali sussiste un contenzioso;
- b) risoluzione delle problematiche urbanistiche di carattere generale propedeutiche all'adozione della Variante generale al Piano regolatore generale;
- c) impostazione tecnico-amministrativa finalizzata alla soluzione di problematiche ed allo snellimento dell'iter di realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile;

4) DI DARE ATTO che l'Unità di Progetto è costituita dai dirigenti del IV, V e VI Settore di questo Ente e dal coordinatore nella persona dell'Ing. Francesco Poidomani, il quale svolgerà le funzioni di coordinamento, impulso, referenza ed assistenza con l'instaurazione di metodologie che orientino l'azione dei settori tecnici secondo canoni di sinergia, efficacia ed efficienza in un'ottica di convergenza rispetto ai programmi ed ai progetti dell'Amministrazione Comunale;

5) DI DARE ATTO che per l'attività operativa a supporto delle funzioni di coordinamento è appositamente adibito un dipendente del Comune di Modica individuato dal Dirigente del VI Settore tra il personale di categoria "C" in forza ai suoi Uffici;

6) DI DARE ATTO che l'attività di coordinamento si esprimerà attraverso relazioni e/o atti istruttori che confluiranno in deliberazioni di indirizzo, di competenza della Giunta Municipale ovvero in direttive promananti dal Sindaco, suscettibili di essere attuate dai dirigenti competenti per materia i quali mantengono tutte le competenze previste dal vigente modello organizzativo di questo Ente;

7) DI APPROVARE lo schema di accordo, che in allegato forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare tra il Comune di Modica ed il Consorzio ASI di Ragusa;

8) DI STABILIRE la durata dell'accordo in mesi sei a far data dall'inizio dello svolgimento dell'attività da parte del coordinatore, Ing. Francesco Poidomani, che sarà comunicata dal Comune di Modica al Consorzio ASI di Ragusa;

9) DI PRENOTARE la spesa di € 12.000,00, onnicomprensiva, dipendente dal presente atto, al cap. 710..... del bilancio 2010 in corso in formazione

10) DI DARE MANDATO al Dirigente del I Settore di porre in essere i provvedimenti successivi e consequenziali alla presente deliberazione;

11) DI DICHIARARE, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto

SINDACO  
F.TO DOTT. BUSCEMA ANTONINO

L'Assessore anziano della seduta  
F.TO ING. SCIFO ELIO

Il Segretario Generale  
F.TO DOTT. BAGLIERI IGNAZIO

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 24/4/2010 al 08/05/2010 e senza opposizioni

Modica, li 10 MAG. 2010 .....



Il Segretario Generale

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li .....

Il Segretario Generale

---